

<p>DECISIONE – PROG. N° 06/2016</p> <p>Approvata il 12 Aprile 2016</p> <p>COPIA</p>	<p>ASP AZALEA</p> <p>AZIENDA PUBBLICA DEL DISTRETTO DI PONENTE</p> <p>D.G.R. 22 dicembre 2008 n. 2342</p> <p>Amministratore Unico</p>
<p>OGGETTO : PROCEDIMENTO DI VERIFICA DELLE ECCEденZE DI PERSONALE EX ART. 33 D. LGS. N° 165/2001. PRIMO STRALCIO. DICHIARAZIONE DI ESUBERO PERSONALE DIPENDENTE.</p>	

L'anno **2016**, il giorno **12 aprile** alle ore **18,00**, nell'apposita sala, si presenta l'Amministratore Unico di ASP AZALEA, nominato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci 28 ottobre 2015, n. 8, nella persona del Signor FRANCESCO BOTTERI per la decisione inerente l'oggetto.

Assiste, con compiti anche di verbalizzante, il signor Mauro Pisani, Direttore f.f. di ASP AZALEA.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Richiamate le proprie precedenti decisioni n° 3 del 7/12/2015 e n° 4 del 14/12/2015, con le quali sono state approvate rispettivamente le proposte "*Bilancio consuntivo dell'esercizio 2014*" e di "*Piano programmatico pluriennale 2015-2017 . Conto economico preventivo 2015 e triennale 2015-2017*";

Rilevato che entrambe le proposte sono state approvate dall'Assemblea dei Soci con deliberazione n° 12 e n° 13 del 21/12/2015;

Evidenziato che, in sede di approvazione dei suddetti atti, si dava rilievo alla difficile situazione finanziaria dell'Azienda, in particolare al permanere degli elementi determinanti il forte squilibrio finanziario dell'ASP, ove fra le razionalizzazioni fattibili a breve termine, venivano individuate, fra l'altro, quali misure di risanamento economico dell'Azienda, le chiusure di servizi non più funzionali e strategici per l'azienda oltre che la riduzione del personale dirigenziale e dei livelli;

Dato atto che tale preoccupante situazione, è da tempo sottolineata anche dal Revisore unico;

Visto il parere espresso dal Revisore dei conti sulla deliberazione assembleare di approvazione del bilancio preventivo 2015, nella quale si dice tra l'altro che "*L'A.S.P. Azalea continua a manifestare una situazione di reale rischio in termini di continuità aziendale tale da imporre profondi e tempestivi interventi strutturali, e si deve dare atto al nuovo organo di aver positivamente suggerito alcuni interventi nel Piano Programmatico, ma tali interventi devono estrinsecarsi in reali e tempestive azioni future*";

Rilevato che le misure finora adottate, nella circostanza, risultano insufficienti allo scopo e che occorre procedere a una revisione complessiva dei servizi e dei contratti aziendali;

Valutato quindi, fra le misure di più immediata realizzazione, nonché di sicuro impatto economico, la rinuncia al ricorso alla figura di una RAA, in quanto nell'organico aziendale se sono presenti cinque a tempo indeterminato, ma ne servono quattro, tante quanti sono i nuclei della CRA, con un risparmio stimato dei costi aziendali di oltre 34.000,00 euro l'anno;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere, tenuto conto delle conseguenze di una eventuale procedura di dissesto;

Evidenziata, di seguito, la misura che si intende adottare allo scopo:

- ▶ ricorso alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 11, lett. a) D.L. 06/07/2012, n° 95, convertito nella Legge 07/08/2012, n° 135, come modificato e integrato dall'art. 2 D.L. 31/08/2013, n° 101, convertito in Legge 30/10/2013, n° 125 e, pertanto, riduzione della dotazione organica e conseguente ricorso al prepensionamento del personale in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi per il diritto e la decorrenza dei trattamenti pensionistici vigenti prima dell'entrata in vigore del D.L. 06/12/2011, n° 201, convertito nella Legge 22/12/2011, n° 214;

Vista la Circolare FP 28/4/2014, n° 4, in particolare là ove dispone *“Si ricorda che l'ambito soggettivo di applicazione della lettera a) di quest'ultimo comma è stato precisato dall'articolo 2, comma 3, del decreto-legge n. 101 del 2013, che ha chiarito che detta disposizione si applica a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001”*

Preso atto che ASP AZALEA, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge regionale 26/7/2013, n° 12, è Ente pubblico non economico locale e pertanto rientra nel novero delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto legislativo n° 165 / 2001;

Tenuto conto che, sulla base delle indicazioni fornite dalle Circolari del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 3/2013 e n. 4/2014 in materia di prepensionamenti è stata effettuata una ricognizione delle posizioni dei lavoratori che risultavano in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi applicati prima dell'entrata in vigore del D.L. 201/2011 o che li possano conseguire in tempo utile per maturare la decorrenza del trattamento medesimo entro il 31/12/2016;

Visto l'allegato elenco predisposto dall'Ufficio Personale dell'Azienda che, in esito a specifica ricognizione, identifica la figura della dipendente alla quale può applicarsi il disposto normativo di cui al citato D.L. n° 95 /2012, in tema di prepensionamenti;

Dato atto che della presente decisione misure è stata resa la dovuta informazione preventiva alle Organizzazioni Sindacali di categoria ed alla R.S.U. con nota n° 1415 dell'11/4/2016;

Visti :

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* testo vigente – come modificato dal D.Lgs. 27/10/2009 n° 150;
- la Legge 6 novembre 2012, n° 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”*;
- il D.L. 6 luglio 2012, n° 95 *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza di servizi ai cittadini”* convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012, n° 135 e ss.mm. e ii.;
- la Legge 27 dicembre 2013 n° 147 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)”*;

- la circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione 28/04/2014, n° 4;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196;

Visti, infine, i vigenti:

- Statuto dell'Ente;
- Regolamento di Organizzazione;

DECIDE

Per quanto indicato in narrativa e che qui si intende espressamente e integralmente riportato, di

- 1)** dare atto che la dotazione organica dei dipendenti, così come rideterminata con deliberazione del CDA 29/7/2014, n° 16 e tenuto conto di quanto disposto con deliberazione del CDA 30/6/2015, n° 14, suddivisi per categoria professionale, è riassunta nella tabella seguente:

Categoria		Dotazione rideterminata con delibera N° 16/2014
Dirigenti		2 (*)
Categoria D	Di cui posizione iniziale D3	4 <i>3 tempo pieno 1 part-time 12/36</i>
	Di cui posizione iniziale D1	4
Categoria C		30 <i>29 tempo pieno 1 part-time 18/36</i>
Categoria B	Di cui posizione iniziale B3	115 <i>113 tempo pieno 2 part-time 24/36</i>
	Di cui posizione iniziale B1	9
Categoria A		10
TOTALE		174 <i>170 tempo pieno 2 part-time 24/36 1 part-time 18/36 1 part-time 12/36</i>

(*): 1 posto di dirigente soppresso dal 13/4/2016.

- 2)** dare atto che, per quanto così disposto, risulta una posizione di lavoro eccedentaria;

3) ricorrere, conseguentemente, alle previsioni di cui all'art. 2, comma 11, lett. a) del D.L. n° 95/2012, convertito con Legge n° 135/2012, come modificato e integrato dal D.L. n° 101/2013, convertito dalla Legge n° 125/2013, per il numero corrispondente di dipendenti, individuati nominativamente nell' *Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento, in quanto in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi per il diritto e la decorrenza dei trattamenti pensionistici vigenti prima dell'entrata in vigore del D.L. 06/12/2011, n° 201, convertito nella Legge 22/12/2011, n° 214;

- 4)** disporre che un posto di Responsabile delle Attività Assistenziali (cat. B/B3 giuridico), relativo all'unità di personale soggetto a risoluzione del rapporto di lavoro per prepensionamento, sarà soppresso nella dotazione organica, in relazione all'intervenuta cessazione dal servizio;
- 5)** subordinare espressamente e tassativamente la validità e l'efficacia di quanto disposto ai punti 1) e 2) alla positiva certificazione dell' INPS, cui il presente provvedimento dovrà essere inviato, e fare espressa riserva di modificare e/o integrare quanto così disposto, in presenza di eventuali innovazioni normative in tema di accesso ai trattamenti pensionistici, allo scopo di garantire la perfetta continuità tra la cessazione del rapporto di lavoro con l'Ente e la percezione del trattamento pensionistico;
- 6)** fare riserva di modifica e/o integrazione di quanto così disposto a seguito di innovazioni normative.

=====

Il Segretario
(F.to Mauro Pisani)

L'Amministratore Unico
(F.to Francesco Botteri)

Allegato A) Decisione n° 06/2016

Ai sensi degli artt. 6 e 33 del D. Lgs. 30/3/2001, N° 165, nel novero dei dipendenti a tempo indeterminato di ASP AZALEA, come riassunto nella tabella precedente, viene rilevata la situazione di eccedenza del personale dipendente sotto indicato, in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi (applicati prima dell'entrata in vigore del D.L. n° 201/2011 e conseguibili entro il 31/12/2016) per il prepensionamento, fatta salva la certificazione del diritto da parte dell'INPS:

<i>Profilo professionale e categoria</i>	<i>Dipendente</i>	<i>Servizio</i>	<i>N° dipendenti a tempo indeterminato in servizio all'11/4/2016 con il medesimo profilo professionale e categoria</i>
Responsabile Attività Assistenziali Cat. B/B3 (giuridico)	Giuseppina Vasconi – nata a Castel San Giovanni PC il 30/05/1957	Servizio a tempo indeterminato dal 1° luglio 1976	5
TOTALE			5

Di che si è redatto il presente verbale che, dopo lettura e conferma, è debitamente sottoscritto.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Castel San Giovanni, lì 12/4/2016

IL SEGRETARIO

